



Alle lavoratrici e ai lavoratori
della BCC Cassano delle Murge e Tolve

Avvio della procedura contrattuale per la attivazione del Fondo di Solidarietà

Il 23/02/2021 le scriventi OO.SS. sono state convocate al fine di avviare la procedura contrattuale per l'attivazione del Fondo di Solidarietà di settore, come da informativa già notificata il 07/12/2020.

All'incontro erano presenti il Presidente della Banca, il Direttore Generale, il Responsabile della U.O. Legale e Contenzioso della Bcc di Cassano delle Murge e Tolve; il Responsabile delle Relazioni Sindacali della Capogruppo e le OO.SS. firmatarie del presente comunicato.

Assolte le formalità di rito, la Bcc ha illustrato le ragioni tecnico/organizzative che hanno portato l'Azienda a richiedere l'attivazione delle prestazioni straordinarie del "Fondo di Solidarietà delle BCC" in forma volontaria, per un periodo massimo di permanenza individuale al Fondo di 60 mesi, e che riguarda fino ad 11 dipendenti in possesso di entrambi i seguenti requisiti:

- **essere nato tra il 1° gennaio 1958 e il 31 dicembre 1961;**
- **Avere una contribuzione che consenta di maturare il diritto alla pensione anticipata o di vecchiaia entro il mese di febbraio 2029.**

Le motivazioni sono state sintetizzate nella necessità di ridurre il *cost/income* della Banca che era al 96% a fine 2019, all'82,10% a fine 2020, e che si attesterebbe al 75% a fine 2021 qualora tutte le 11 persone in possesso dei requisiti richiesti aderissero al Fondo. Tale dato rimarrebbe comunque particolarmente elevato considerato che la media delle BCC della Regione è al 65%.

Le masse intermedie per dipendente erano circa 8 mln a fine 2019, 8,9 mln al 31.12.2020, mentre la prospettiva per fine 2021 sarebbe di circa 10 mln. La media delle BCC in Regione è intorno agli 11 mln di euro.

Completano il quadro: una distribuzione a macchia di leopardo delle filiali della BCC che, pur presidiando una Regione in espansione economica, è a servizio di territori disomogenei dal punto di vista reddituale, e la volontà, più volte espressa, di effettuare un "ricambio generazionale" dei collaboratori.

Lo scorso 2020 si era ipotizzata una fusione per incorporazione con la consorella BCC di Conversano ma, attualmente, il progetto è ancora in stand by per vicissitudini dovute alla pandemia in corso nonché a sopraggiunti impedimenti; il dialogo dovrebbe riprendere dopo le assemblee ordinarie, che solitamente si tengono nel mese di aprile.

Le OO.SS. hanno evidenziato che una parte importante delle figure professionali potenzialmente interessate all'esodo volontario sono Responsabili di U.O. ed hanno auspicato che le stesse vengano sostituite da personale interno alla BCC. Inoltre, 11 prepensionamenti su 79 colleghi attualmente in servizio, rappresentano una percentuale molto elevata dell'organico; si potrebbero creare seri problemi organizzativi senza adeguate sostituzioni (nuove assunzioni di personale giovane); è stato osservato che le ricadute sui carichi di lavoro per i colleghi che restano in servizio potrebbero essere importanti. Per tale motivo le OO.SS. hanno chiesto che venga effettuato un monitoraggio congiunto e costante degli stessi, per evidenziare ed affrontare eventuali criticità.

L'incontro si è concluso alle 12.30 circa con l'impegno a confrontarsi su una "bozza di accordo" che la Capogruppo produrrà appena possibile.

Cordiali saluti.

LE RR.SS.AA.
LA DELEGAZIONE SINDACALE DI GRUPPO
FABI FIRST/CISL FISAC/CGIL UGL CREDITO UIL.CA

24 febbraio 2021